



**COMUNE DI COMABBIO
PROVINCIA DI VARESE**

Piazza Marconi, 1/1 - 21020 COMABBIO - P. IVA 00261830129

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2019-2021**

SOMMARIO

PARTE PRIMA.....4

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE 4

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio 5	5
ed alla situazione socio economica dell'Ente 5	5
Risultanze della popolazione 5	5
Risultanze del Territorio 6	6
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente 6	6
2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali..... 9	9
Servizi gestiti in forma diretta.....	
Servizi gestiti in forma associata 9	9
Servizi affidati ad altri soggetti Errore. Il segnalibro non è definito.	
Altre modalità di gestione dei servizi pubblici Errore. Il segnalibro non è definito.	
3 – Sostenibilità economico finanziaria..... 10	10
4 – Gestione delle risorse umane 11	11
5 – Vincoli di finanza pubblica..... 12	12

PARTE SECONDA 13

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO 13

A) ENTRATE..... 14	14
Tributi e tariffe dei servizi pubblici..... 14	14
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale 18	18
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità 19	19
B) SPESE..... 20	20
Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali..... 20	20
Programmazione triennale del fabbisogno di personale 20	20
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi 22	22
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche 23	23
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi 24	24
C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA 24	24
D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE 24	24
E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI..... 39	39
F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.) 39	39
G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007) 40	40
H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE..... Errore. Il segnalibro non è definito.	

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE
INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n.	1178
Popolazione residente al 31/12/2017	1170
di cui:	
maschi	610
femmine	560
di cui	
In età prescolare (0/5 anni)	41
In età scuola obbligo (7/16 anni)	136
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)	155
In età adulta (30/65 anni)	668
Oltre 65 anni	170
Nati nell'anno	7
Deceduti nell'anno	13
Saldo naturale: +/- ...	- 6
Immigrati nell'anno n. ...	68
Emigrati nell'anno n. ...	- 42
Saldo migratorio: +/- ...	+ 26
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- ...	20
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	1440

Risultanze del Territorio

Superficie in Kmq					3.71
RISORSE IDRICHE					
	* Fiumi e torrenti				0
	* Laghi				2
STRADE					
	* autostrade	Km.			0,00
	* strade extraurbane	Km.			6.20
	* strade urbane	Km.			6,00
	* strade locali	Km.			0,00
	* itinerari ciclopedonali	Km.			12.50
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
* Piano regolatore – PRGC – adottato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
* Piano regolatore – PRGC - approvato	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica popolare – PEEP	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
* Piano Insediamenti Produttivi - PIP	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
- Strumenti urbanistici e programmatori vigenti:					
PIANO GOVERNO DEL TERRITORIO adottato con D.C.C. n. 8 del 30.03.2010 e approvato definitivamente con D.C.C. n.22 del 14.09.2010 e diventato esecutivo il 23.03.2011 (pubblicazione B.U.R.L. Serie Avvisi e Concorsi n. 12 del 23.03.2011)					
Variante n. 1 al Piano di Governo del Territorio che, adottato con D.C.C. n.2 in data 11/02/2014 e approvato definitivamente con D.C.C n. 24 del 28/08/2014, è divenuta esecutiva in data 11 febbraio 2015 (pubblicazione B.U.R.L. Serie Avvisi e Concorsi n. 12 del 11/02/2015)					

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido	n. 0	posti n.	0
Scuole dell'infanzia	n. 1	posti n.	50
Scuole primarie	n. 1	posti n.	50
Scuole secondarie	n. 0	posti n.	0
Strutture residenziali per anziani	n. 0	posti n.	0
Farmacia comunali	n. 0		
Depuratori acque reflue	n. 0		
Rete acquedotto	Km. 17.75		
Aree verdi, parchi e giardini	ha. 1.90		

Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 160
Rete gas	Km. 0.00
Discariche rifiuti	n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 1
Veicoli a disposizione	n. 4

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2018	Programmazione pluriennale		
		2019	2020	2021
Consorzi	n.0	0	0	0
Aziende	n.0	0	0	0
Istituzioni	n.0	0	0	0
Società di capitali	n. 2	2	2	0
Ente pubblico non economico	n.1	1	1	1
Altro – Piani di zona	n.1	1	1	1

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

AUTORITÀ DI BACINO LACUALE DEI LAGHI MAGGIORE, COMABBIO, MONATE E VARESE, ai sensi dell'art. 48, comma 4, della Legge Regionale n. 6 del 4 aprile 2012.

L'Autorità di bacino lacuale è un ente pubblico non economico, dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile, costituito per l'esercizio in forma associata delle funzioni degli enti locali in materia di demanio lacuale nel bacino dei laghi Maggiore, Comabbio, Monate e Varese, di cui all'art. 6, comma 4 della Legge Regionale n. 6 del 4 aprile 2012, ha in particolare come scopo:

- la gestione associata delle funzioni conferite ai Comuni in materia di demanio della navigazione interna dalla Legge Regionale n. 6 del 4 aprile 2012 e successive modifiche e integrazioni, inclusa la realizzazione del programma di valorizzazione del demanio lacuale;
- la gestione di tutte le iniziative utili a favorire un'amministrazione di bacino lacuale delle problematiche legate al demanio lacuale e della navigazione interna e allo sviluppo delle attività a queste collegate secondo gli indirizzi stabiliti dall'Assemblea;
- la gestione del servizio di navigazione di linea e non di linea a richiesta degli Enti associati e della Regione;
- la promozione turistica finalizzata alla valorizzazione dei bacini lacuali, comprese le aree circostanti, con particolare riferimento allo sviluppo turistico ed economico nel rispetto dell'ambiente;
- la rappresentanza e la difesa degli interessi degli Enti associati nella definizione dei livelli idrici e dei diritti demaniali;
- la gestione ed il coordinamento, a richiesta degli Enti associati o di altri enti, delle attività necessarie al risanamento delle acque dei bacini lacuali;

- la gestione di altre attività, anche per affidamento degli Enti partecipanti o di altri enti che abbiano relazione o attinenza con lo scopo sociale;
- la vigilanza, nei limiti e con le modalità previsti dall'art. 4, comma a), della Legge Regionale n. 6 del 4 aprile 2012.

L'Autorità, per i comuni associati, attua, anche in qualità di stazione appaltante, il programma degli interventi regionali sul demanio delle acque interne di cui all'art. 12 della Legge Regionale n. 6 del 4 aprile 2012 e rilascia il preventivo parere che i comuni eventualmente non associati devono ottenere prima di procedere alla realizzazione di tali interventi.

TOTALE N. 35 COMUNI E PRECISAMENTE: ANGERA - AZZATE -BARDELLO - BESOZZO - BIANDRONNO - BODIO LOMNAGO - BREBBIA- BREZZO DI BEDERO - BUGUGGIATE - CADREZZATE - CASTELVECCANA - CAZZAGO BRABBIA - COMABBIO - GALLIATE LOMBARDO - GAVIRATE - GERMIGNAGA - GOLASECCA- ISPRA - LAVENO MOMBELLO - LEGGIUNO - LUINO - MACCAGNO - MERCALLO - MONVALLE - OSMATE - PINO L.M. - PORTO VALTRAVAGLIA - RANCO - SESTO CALENDE - TERNATE - TRAVEDONA MONATE - TRONZANO L.M.- VARANO BORGHI - VARESE - VERGIATE.

Altro

- 1) CONVENZIONE INTERCOMUNALE PER I RIFIUTI E LA RACCOLTA DIFFERENZIATA COMUNE DI SESTO CALENDE
- 2)CONVENZIONE CON COMUNE DI TRAVEDONA PER SERVIZIO SCUOLA MEDIA
- 3)ACCORDO DI PROGRAMMA SERVIZI DELEGATI COMITATO GESTIONE COMUNI AREA DISTRETTO ASL DI SESTO CALENDE - ADEMPIMENTI LEGGE 328/2000.
- 4) CONVENZIONE SISTEMA BIBLIOTECARIO DEI LAGHI
- 5) CONENZIONE GESTIONE ASSOCIATA SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP) – CON COMUNE DI GAVIRATE (Del C.C.3 del 30.01.2016)
- 6) CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DI CENTRALE UNICA DI COMMITENZA TRA I COMUNI TERNATE COMABBIO E VARANO BORGHI (Del. C.C.25 del 30.01.2016)
- 7) CONVENZIONE ADESIONE SERVIZIO ALLA S.U.A. CON LA PROVINCIA DI VARESE delibera del Consiglio Comunale n. 40 del 20.12.2016

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipaz	Capitale sociale al 31/12/2016	Note
	Società per la tutela e la salvaguardia dei lago di Comabbio e di Varese	Società per Azioni	1.01%	€. 1212,00	
	ALFA SRL Gestore Unico	s.r.l.	0.1064%	€.42,56	

SOCIETA' PER LA TUTELA E LA SALVAGUARDIA DELLE ACQUE DEL LAGO DI VARESE E LAGO DI COMABBIO S.P.A.

ENTI FACENTI PARTE : PROVINCIA DI VARESE, COMUNI DI AZZATE -BARASSO - BARDELLO - BIANDRONNO - BODIO LOMNAGO - BUGUGGIATE – CASALE LITTA – CASCIAGO CAZZAGO BRABBIA - COMABBIO – DAVERIO – GALLIATE LOMBARDO – GAVIRATE -

INARZO – LUVINATE – MERCALLO – TERNATE – VARANO BORGHI - VARESE – VERGIATE..
IL COMUNE DI COMABBIO DETIENE IL 1,0100% PARI A €. 1.212,00 DI CAPITALE SOCIALE
MINIMO.

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Servizio raccolta e smaltimento rifiuti	AFFIDATO con gara ad evidenza pubblica -Durata 01/03/2016 - 28/02/2021	RTI-ECONORD-TRAMONTO-ISEDA-ASPEM Capogruppo ECONORD
2	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – Acquedotto e fognatura	Società Partecipate	ALFA SRL Gestore Unico
3	Servizio Idrico integrato - DEPURAZIONE	AFFIDAMENTO A SOCIETA' PARTECIPATA	Soc.Tutela e Salvaguardia acque Lago Varese e Comabbio spa
4	MENSA SCOLASTICA	ESPERIMENTO GARA IN GESTIONE ASSOCIATA CON COMUNI VARANO B./COMABBIO TRAMITE CONVENZIONAMENTO SUA PROVINCIA VARESE NEL RISPETTO DELL'ART.164 DLGS 50/2016	AFFIDATA ALLA DITTA ROJAC SRL SOCIETA' DI RISOTRAZIONE CON SEDE IN TAINO

- Società tutela e salvaguardia delle acque del lago di Varese e del lago di Comabbio S.p.A. per quota del 1.01% **SOCIETA' PER LA TUTELA E LA SALVAGUARDIA DELLE ACQUE DEL LAGO DI VARESE E LAGO DI COMABBIO S.P.A.**
ENTI FACENTI PARTE : PROVINCIA DI VARESE, COMUNI DI AZZATE -BARASSO - BARDELLO - BIANDRONNO - BODIO LOMNAGO - BUGUGGIATE – CASALE LITTA – CASCIAGO CAZZAGO BRABBIA - COMABBIO – DAVERIO – GALLIATE LOMBARDO – GAVIRATE - INARZO – LUVINATE – MERCALLO – TERNATE – VARANO BORGHI - VARESE – VERGIATE.. IL COMUNE DI COMABBIO DETIENE IL 1,0100% PARI A €. 1.212,00 DI CAPITALE SOCIALE MINIMO.
- Alfa S.r.l. Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato la Provincia di Varese 95 comuni e la Provincia di Varese promossa dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese per quota 0,1064% (Quota di partecipazione pari a € 42.56 su un capitale sociale pari a €.40.000,00) Alfa srl è una società totalmente pubblica che, sulla base della scelta fatta dai Sindaci della Provincia di Varese, è controllata "in-house", ovvero da tutti i Comuni soci e ha un Consiglio di Amministrazione di alto profilo tecnico così composto: Silvio Bosetti, Presidente; Giovanni Mancini, Amministratore Delegato; Saverio Maria Bratta, Davide Celso Borsani e Laura Protasoni consiglieri

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2017 €. **2.943.659,23**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 € 2.943.659,23

Fondo cassa al 31/12/2016 € 3.413.200,52

Fondo cassa al 31/12/2015 € 3.756.473,18

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente			
<i>Anno di riferimento</i>		<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2017		n.	€.
2016		n.	€.
2015		n.	€.

Non si è mai proceduto ad utilizzare anticipazioni di cassa

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2017	259,47	2.189.306,09	0,02
2016	750,32	1.599.507,32	0,05
2015	2.765,60	1402193,71	0,20

Debiti fuori bilancio riconosciuti

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per €. 2.983,15 di parte corrente, riconosciuti e finanziati – delibera Consiglio Comunale n.12 del 28/7/2017;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			2.983,15
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	2.983,15

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

NESSUNO

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2017

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D3	1	INDETERMINATO	
Cat. D2	2	INDETERMINATO	
Cat. C	1	INDETERMINATO	
Cat. B3			
TOTALE	4		

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2017

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Spesa corrente</i>	<i>Incidenza % spesa Personale/spesa corrente</i>
2017	4	208.818,97	811.518,09	25,73%
2016	4	233.250,13	925.765,44	25,19%
2015	5	258.190,91	857.265,59	30,12%
2014	5	265.225,46	895.702,34	29,61%
2013	5	275.354,91	1.183.730,75	23,26%

MEDIA TRIENNALE ANNI 2011 / 2013 € 279.275,78

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente **NON** ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA
PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI
BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, NON COINCIDENTE CON L'ORIZZONTE TEMPORALE DEL mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi;

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni le stesse dovranno essere indirizzate verso nuclei monofamiliari (in particolare la TARI) e verso i ceti meno capienti (in particolare l'Addizionale comunale all'IRPEF)

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

La legge di bilancio 2018 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche.

Imposta municipale propria

Aliquota del 4 per mille per l'abitazione principale per gli immobili classificati nelle categorie catastali A1, A8 e A9, e pertinenze (nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7). Detrazione 200,00 euro

E' riconosciuta una riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

L'aliquota del 8 per mille per tutte le tipologie di immobili diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati rurali e strumentali e più specificatamente per :

* Tutte le unità immobiliari abitative censite nelle categoria catastali da A/1 ad A/9, comprese le relative pertinenze,

* Fabbricati in categoria catastale A/10 (Uffici)

* Fabbricati classificati nelle categorie catastali C e D

- per gli immobili censiti nel gruppo catastale "D" (immobili produttivi) per i quali si precisa che la quota fissa dello 0,76% è riservata e versata a favore dello stato con codice tributo 3925 e la differenza pari al 0,40% quale quota variabile, è versata a favore del comune, con codice tributo 3930;

* Aree Fabbricabili

- Modifica tassazione IMU dei terreni agricoli DAL 2016 l'IMU:
non è più dovuta per i terreni agricoli;

Addizionale comunale all'IRPEF

La previsione del gettito relativo all'Addizionale Comunale all'Irpef è stato stimato grazie all'utilizzo del Portale Federalismo Fiscale. Il Dipartimento rende disponibile alcuni strumenti di simulazione per analizzare l'effetto indotto dalla variazione dei principali elementi che concorrono alla composizione del gettito addizionale comunale Irpef. L'applicazione si basa sui più recenti dati statistici estratti dalle dichiarazioni fiscali dei contribuenti con domicilio nel Comune, aggiornati mediante coefficienti di adeguamento, desunti dalle pubblicazioni economiche ufficiali, per le diverse categorie di contribuenti. Viene permessa la simulazione sia per cassa che per competenza: quello per competenza consente di fissare l'addizionale Irpef in modo da meglio soddisfare le esigenze di medio termine del comune, quello per cassa fornisce informazioni sull'impatto a breve termine delle variazioni che si intendono introdurre. Viene utilizzata la base imponibile delle dichiarazioni relative all'anno 2014.

Il Comune di Comabbio applica l'aliquota dello 0,3 per mille deliberato per l'anno 2012, prevedendo una soglia di esenzione per i redditi inferiori a 15.000,00.

IUC – TARI/TASI

Con i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della Legge 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita, con decorrenza 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC) composta dall'IMU (imposta municipale propria), dalla TASI (tributo servizi indivisibili) e dalla TARI (tassa sui rifiuti). Il nuovo tributo sui rifiuti dovrà assicurare la copertura integrale dei costi del servizio mediante la tassazione dei locali e delle aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti. L'oggetto imponibile resterà la superficie calpestabile denunciata dai contribuenti già ai fini della TARES.

Viene inoltre previsto in entrata il gettito derivante dal tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, gettito che deve essere riversato da parte del Comune alla Provincia di Varese

Per il nuovo tributo è obbligatorio coprire il 100% dei costi fissi e variabili relativi al servizio di gestione dei rifiuti e la superficie imponibile di riferimento è costituita dall'80% della superficie calpestabile, fino al momento della conclusione delle procedure di interscambio tra i Comuni ed il Catasto.

Ai Consigli Comunali è demandata l'approvazione, del Piano finanziario per l'applicazione del tributo ed in conformità dello stesso, delle relative tariffe, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione

TASI

La terza componente della nuova Imposta Unica Comunale è istituita dal comma 669, dell'art. 1, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dal Comune. Il presupposto del nuovo tributo è il possesso o la detenzione per qualsiasi titolo di fabbricati, compresa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definite dalla normativa in materia di IMU.

La TASI concorre al finanziamento dei servizi indivisibili erogati dal Comune ovvero a copertura del Servizio di polizia locale, dei Servizi correlati con la viabilità ed alla circolazione stradale, del Servizio di Illuminazione pubblica, del Servizi di Protezione civile etc.

Tipologia	Aliquota	Codice Tributo
Abitazioni Principale e pertinenze (se accatastate come C2,C6 e C7)	Aliquota 2,0 ‰	3958
Fabbricati rurali ad uso strumentale	Aliquota 2,0 ‰	3959
Aree edificabili	Aliquota 1,0 ‰	3960
Altri immobili	Aliquota 2,0 ‰	3961
Terreni agricoli	Esenti	

Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni, COSAP

Per quanto riguarda gli introiti relativi alla Tassa Occupazione Spazi ed aree pubbliche e l'Imposta sulla Pubblicità, servizi gestiti internamente all'ente con proprio personale. Il "Collegato" alla Finanziaria per l'esercizio 2002 prevedeva un'esenzione per le cosiddette "insegne d'esercizio", fino a 5 metri quadrati, dall'imposta sulla pubblicità, compensando la minore entrata con un corrispondente incremento dei trasferimenti erariali. Come chiarito dalla Circolare n. 3 del 3/5/2002 del Dip. delle Politiche fiscali, sono tenuti al versamento dell'imposta i soggetti che hanno una superficie totale superiore ai 5 mq. quando contraddistingue la sede dell'azienda, qualunque sia la superficie negli altri casi.

Servizi pubblici

Mensa scolastica: Accordo tra i Comuni di Ternate, Varano Borghi e Comabbio avente per oggetto l'indizione e la gestione in forma aggregata, tramite SUA e secondo il modello della "Delega decisionale di gestione giuridico - amministrativa – tecnica (Livello 2)", della procedura di gara per l'affidamento del contratto di ristorazione scolastica per gli anni 2017-2018, 2018-2019, 2019-2020 PROROGABILE DI N. 2 ANNI - SERVIZIO AFFIDATO ALLA SOCIETA' ROJAC SRL SERVIZI DI RISTORAZIONE CON SEDE IN TAINO

Doposcuola (servizio svolto presso la scuola Primaria di Ternate).

Servizio idrico in gestione Ambito territoriale con Partecipazione società Alfa dal 01.11.2016.

Raccolta e smaltimento rifiuti CONTRATTO RTI-ECONORD-TRAMONTO- ISEDA-ASPEM Capogruppo ECONORD servizi sociali, trasporto sociale e servizi cimiteriali.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione non prevede risorse straordinarie e in conto capitale oltre alle entrate derivanti dalla disciplina urbanistica che si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti. Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Si intende partecipare a bandi Statali o Regionali per reperimento di fondi da investire in opere pubbliche.

Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

Per il triennio 2019/2021 **non** sono previste alienazioni.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2016), per i tre esercizi del triennio 2019-2021.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito	6956,34	5947,43	5297,01	4.621,96	3.921,37
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	1008,91	650,42	675,05	700,59	727,11
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni meno)					
Debito residuo	5947,43	5.297,01	4.621,96	3.921,37	3.914,26

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente **non prevede il ricorso all'indebitamento**

Accensione Prestiti	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla " spending review n. 66/2014 e s.m.i e i successivi comunicati ministeriali,

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività in una politica di convenzionamento con altri enti che permetta l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa risulta negativa, in quanto le attuali norme prevedono nuove assunzioni solo per turn over e non è programmato che il personale dipendente in servizio debba lasciare l'ente per quiescenza o mobilità; nel caso si verificasse detta eventualità l'Ente dovrà, nei limiti e con le modalità di legge, provvedere alla repentina sostituzione

Pertanto ad oggi il "Piano dei fabbisogni" di cui al D.L. 78/2010 e s.m.i. per il triennio 2019-2021 è negativo.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 28/07/2018

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 28/07/2018

CATEGORIE	Previsti in pianta ORGANICA	IN SERVIZIO
CATEGORIA A	0	0
CATEGORIA B.3	0	0
CATEGORIA C	2	1
CATEGORIA D	3	3
CATEGORIA DIR	0	0
Totale personale di ruolo	5	4

SPESA TEORICA NUOVA DOTAZIONE ORGANICA

Cat.Pro	Cat.Econ.	POS. ORG.	Profilo Professionale	% TEMPO	N.posti	di cui coperti	di cui vacanti	COSTO	ONERI RIFLESSI	IRAP	TOTALE
D1	D3	SI	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	100	1	1		€ 41.565,00	€ 11.322,94	€ 3.533,05	€ 56.420,99
D1	D2	SI	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	100	1	1		€ 33.767,60	€ 9.288,02	€ 2.870,21	€ 45.925,83
D1	D2	NO	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	100,00	1	1		€ 24.869,36	€ 7.015,00	€ 2.113,88	€ 33.998,24
<u>TOTALE CAT. D</u>					3	3					
C1	C5	NO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - VIGILANZA	100	1	1		€ 28.155,71	€ 7.726,37	€ 2.344,40	€ 38.226,48
C1	C1	NO	ISTRUTTORE TECNICO	90	1	1		€ 19.614,19	€ 5.532,83	€ 1.667,28	€ 26.814,30
<u>TOTALE CAT. C</u>					2	2					

Settore	Dipendente
AREA AMMINISTRATIVA - FINANZIARIA SERVIZIO N.1 SERVIZIO AMMINISTRATIVO - DEMOGRAFICI AMMINISTRATIVO -	Sig.ra PAGANINI NADIA
AREA "AMMINISTRATIVA - FINANZIARIA" - SERVIZIO CONTABILITA' - ENTRATE - TRIBUTI - RAGIONERIA ECONOMATO - PERSONALE - SERVIZI CIMITERIALI	Sig.ra MONCIARDINI CRISTINA
TECNICO-MANUTENTIVA SERVIZIO 1 - ASSETTO DEL TERRITORIO URBANISTICA ED ECOLOGIA LAVORI PUBBLICI	Arch. Laura Verneti incaricato ai sensi comma 557
SERVIZIO VIGILANZA/COMMERCIO - UFFICIO VIGILANZA/NOTIFICHE - UFFICIO COMMERCIO POLIZIA AMMINISTRATIVA	D.ssa Marina Paola Rovelli - Sindaco Pro tempore Comune di Comabbio
SERVIZIO " ASSISTENZA ALLA PERSONA E SOCIALE " SERVIZI SOCIALI-ASILO NIDO-RICERCA E FINANZIAMENTI-COMUNICAZIONE ESTERNA - Ternate e Comabbio	D.ssa Pia Conti - Personale in servizio Convenzione con Comune di Ternate
SERVIZIO - SEGRETERIA - CONTRATTI- SCUOLE " dell "AREA AFFARI GENERALI" SERVIZI CULTURALI- ISTRUZIONE-SPORT E TEMPO LIBERO	D.ssa Marina Paola Rovelli - Sindaco Pro tempore Comune di Comabbio
GESTIONE DEL PERSONALE PARTE GIURIDICA	D.ssa Maria Chiara Sanfrancesco - Segretario Comunale reggente

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 , comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a €. 40.000,00 vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Programma biennale 2018-2020

OGGETTO SERVIZIO	PERIODO	IMPORTO PRESUNTO	PROCEDURA
Servizio di manutenzione del verde incarico triennale / SERVIZIO NEVE	2019 - 2021	100.000,00	PROCEDURA NEGOZIATA PREVIA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE TRAMITE C.U.C.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile /2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Non essendo previsti per il periodo di valenza del presente D.U.P. interventi di singolo importo superiore a 100.000 euro, il "Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2019-2021" è negativo, e giocoforza risulta negativo anche l' "Elenco annuale 2019".

Principali investimenti programmati per il triennio 2018-2020			
Opera Pubblica	2019	2020	2021
Manutenzione straordinaria immobili	19.500,00	22.000,00	22.000,00
Opere di riqualificazione della circolazione stradale vincolate con proventi sanzioni codice della strada	25.500,00	23.000,00	29.000,00
Opere di riqualificazione della circolazione stradale vincolate ingiunzioni	40.000,00	35.000,00	35.000,00
Manutenzione straordinaria strade comunale	10.000,00	20.000,00	25.736,00
Totale	95.500,00	100.000,00	111.736,00

Relativamente agli interventi di cui al Titolo 2 della spesa, ovvero gli investimenti e le straordinarie manutenzioni, si prevede soltanto r straordinaria manutenzione agli immobili comunali per il triennio finanziate con oneri della disciplina urbanistica, allocata alla Missione 1 Programma 5 della Spesa di Bilancio (titolo 2 Macroaggregato 2) oltre alla manutenzione straordinaria strade ed opere vincolate alla riqualificazione stradale finanziare con proventi sanzione codice della strada.

Tale programmazione minimale è effettuata in considerazione della vigenza solo fino a giugno 2019 dell'attuale amministrazione, ed è coerente con gli strumenti della programmazione e gli strumenti urbanistici vigenti.

Anno di riferimento	Oneri disciplina urbanistica
2019	€. 37.000,00
2020	€. 37.000,00
2021	€. 37.000,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Alla data di presentazione del presente documento, non sono previsti interventi in corso di esecuzione la cui conclusione è programmata oltre il triennio 2019-2021.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Organi istituzionali	15.850,00	17.922,68	15.850,00	0,00
02 Segreteria generale	118.106,00	146.300,80	118.106,00	0,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	66.440,00	77.587,34	66.440,00	0,00
04 Gestione delle entrate tributarie	4.100,00	8.468,10	4.100,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	39.950,00	48.130,08	39.950,00	0,00
06 Ufficio tecnico	48.638,00	68.671,16	48.720,00	0,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	58.478,00	64.162,70	58.478,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	9.260,00	11.449,00	9.910,00	0,00
Totale	360.822,00	442.691,86	361.554,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

l'espletamento dei compiti istituzionali dei servizi protocollo, demografici/elettorale/leva;
Realizzazione degli obiettivi e dei programmi dell'attività istituzionale.

Obiettivo

Mantenimento degli standard qualitativo dei servizi erogati .

Sviluppo della conoscenza da parte dei cittadini dei propri diritti, per il miglioramento della relazione tra i cittadini stessi e la Pubblica Amministrazione. Miglioramento delle relazioni interne per il raggiungimento degli obiettivi del programma generale.

MISSIONE	02	Giustizia
-----------------	-----------	------------------

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Polizia locale e amministrativa	144.110,00	261.207,04	144.110,00	0,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	144.110,00	261.207,04	144.110,00	0,00

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

Interventi già posti in essere e in programma

Controllo della sicurezza stradale con il posizionamento di rilevatori di velocità sulla S SS 629 all’incrocio con la S.P. 33 e la Strada Comunale Via Ai Prati.

Al fine di aderire ad esigenze di sicurezza, fortemente sentite dalla popolazione, si è provveduto all’istituzione del servizio di video sorveglianza che consente un controllo nei punti di accesso e uscita del paese e nei punti nevralgici in cui la presenza di telecamere può scongiurare il verificarsi di comportamenti criminosi, con la possibilità di riprese ambientali ad alta definizione e verifica targhe autoveicoli. Tale installazione verrà ampliata su tutto il territorio comunale nel prossimo triennio..

Implementazione della segnaletica verticale e rifacimento della orizzontale con particolare attenzione nelle adiacenze delle scuole istituendo nuovi tracciati pedonali a tutela dei pedoni. Impianto di una nuova gestione del servizio di polizia locale inerente i verbali per violazione al Codice della Strada caratterizzata da un servizio offerto all’utenza mediante call center ed un link attraverso il quale gli interessati potranno

accedere direttamente al loro verbale e visionare la fotografia ed il testo del verbale relativi all' infrazione.

Potenziamento degli interventi di prevenzione a tutela dei diritti dei cittadini attraverso la formazione del personale, una organizzazione più adeguata che consenta una maggiore presenza sul territorio.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Istruzione prescolastica	11.500,00	14.872,53	11.500,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	27.200,00	32.049,53	27.200,00	0,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	8.800,00	12.111,70	8.800,00	0,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	47.500,00	59.033,76	47.500,00	0,00

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio"

Per quanto riguarda il settore istruzione si rileva che sul territorio comunale sono presenti n. 1 Scuola Elementare Statale e n.1 Scuola dell'Infanzia Statale ma gli stabili sono di proprietà comunale comportando quindi spese di manutenzione ordinaria e straordinaria oltre ai continui adeguamenti relativi alla messa in sicurezza ed ai dettati normativi in continua evoluzione.

Mensa scolastica: Accordo tra i Comuni di Ternate, Varano Borghi e Comabbio avente per oggetto l'indizione e la gestione in forma aggregata, tramite SUA e secondo il modello della "Delega decisionale di gestione giuridico -amministrativa – tecnica (Livello 2)", della procedura di gara per l'affidamento del contratto di ristorazione scolastica per gli anni 2017-2018, 2018-2019, 2019-2020 SERVIZIO AFFIDATO ALLA SOCIETA' ROJAC SRL SERVIZI DI RISTORAZIONE CON SEDE IN TAINO

Obiettivo

Mantenimento e miglioramento del servizio all'utenza.

Migliorare l'attività educativa e culturale della scuola punto di riferimento indispensabile per la formazione dei ragazzi.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali¹</i>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.000,00	13.832,80	3.000,00	0,00
Totale	3.000,00	13.832,80	3.000,00	0,00

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"

Rientrano in questa missione la nuova gestione della biblioteca comunale nonché l'utilizzo della nuova sala presso l'immobile polifunzionale realizzato presso lo stabile ex Cooperativa.

Organizzazione di manifestazioni ed interventi per la promozione della cultura e del tempo libero con la proposta di spettacoli ed eventi culturali mirati, alcuni da realizzare in modo continuativo, che offrano opportunità di divertimento e crescita culturale a tutta la comunità: spettacoli dal vivo, incontri corali e musicali, presentazione di libri, promozione della lettura, mostre e corsi ospitati nei nuovi spazi. Gli interventi culturali potranno tradursi in un volano per la promozione del territorio al fine di rendere più coinvolgenti mercatini e feste patronali con iniziative legate alle tradizioni locali.

Organizzazione di attività rivolte alle scuole del territorio ed in collaborazione con la scuola stessa.

Coordinamento delle associazioni che operano in campo culturale nel territorio. Ricerca di contributi e di sponsorizzazioni per l'attività culturale.

Promozione della lettura; Favorire la conoscenza di scrittori e libri; promuovere il riferimento al servizio Incontri con gli autori

Organizzazione dei incontri per la presentazione di libri e dei loro autori, con particolare attenzione ad autori locali e a case editrici minori.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sport e tempo libero	3.000,00	13.963,19	3.000,00	0,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

Nella missione sono ricomprese tutte le spese relative alla gestione e manutenzione del campo sportivo Comunale per il quale è stata sottoscritta Convenzione con società sportiva locale dietro erogazione di corrispettivo.

Obiettivo

Lo sport costituisce un tassello importante nel percorso formativo e rappresenta un ruolo chiave per l'aggregazione e contribuisce al cammino di crescita sia sportivo che personale dei giovani.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Urbanistica e assetto del territorio	4.000,00	9.914,43	4.000,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.000,00	9.914,43	4.000,00	0,00

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Interventi già posti in essere e in programma

Con deliberazione G.C. n. 34 assunta in data 29/05/2013 è stata avviata la redazione della Variante N. 1 al Piano delle Regole e Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio Comunale, nonché avviato il procedimento di Verifica di assoggettabilità alla V.A.S.

La variante di che trattasi - adottata con D.C.C. n. 2 in data 11/02/2014 e approvata definitivamente con D.C.C. n. 24 del 28/08/2014 - è divenuta esecutiva in data 11 febbraio 2015 (pubblicazione B.U.R.L. Serie Avvisi e Concorsi n. 12 del 11.02.2015).

I Comuni dovranno adeguare i propri strumenti urbanistici (PGT) alle disposizioni della legge regionale 31/2014 “Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato” successivamente modificata. La legge si pone come obiettivo la riduzione del consumo di suolo agricolo e non ancora edificato e introduce diverse modifiche alla LR 12/2005 – ovvero - la legge che regola il governo del territorio, attribuendo specifici compiti ai diversi enti coinvolti: Regione, Province, Comuni.

L'articolo 58 bis della l.r. n. 12 del 2005 introduce nuovi adempimenti per i comuni che devono provvedere ad adeguare il regolamento edilizio comunale ai criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica e idrologica delle acque meteoriche, al fine di far diminuire il deflusso verso le reti di drenaggio urbano.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	35.500,00	54.650,00	35.500,00	0,00
03 Rifiuti	100.550,00	160.998,66	100.550,00	0,00
04 Servizio Idrico integrato	75.000,00	75.000,00	75.000,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	211.050,00	290.648,66	211.050,00	0,00

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Interventi già posti in essere e in programma

E' stato affidato il servizio gestione rifiuti 2016-2020 tramite la Convenzione tra Comuni, con capofila il Comune di Sesto Calende.

La società Alfa S.r.l. – Gestore Unico del servizio integrato della Provincia di Varese a far data 01/12/2017 gestisce le reti comunali dell'acquedotto e della fognatura.

Obiettivo

Miglioramento ed attivazione dei parametri relativi alla raccolta al recupero ed allo smaltimento dei R.S.U. - Gestione del servizio idrico integrato tramite il Gestore Unico della Provincia di Varese – Miglioramento degli standard qualitativi dei servizi erogati alla collettività.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	151.600,00	203.848,53	148.800,00	0,00
Totale	151.600,00	203.848,53	148.800,00	0,00

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

Interventi già posti in essere e in programma

Il programma comprende le spese per funzionamento, gestione, utilizzo, costruzione e manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade, delle vie urbane, dei percorsi ciclo-pedonali e dei parcheggi.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Saranno sviluppati i livelli di progettazione necessari all'affidamento dei lavori di costruzione di un nuovo complesso polivalente collegato con l'edificio scolastico adibito a scuola primaria.

Obiettivo

Gestione delle attività ordinarie dei servizi tecnico-manutentivi. Ottimizzazione gestione dei servizi al fine di assicurare risultati sempre maggiori all'utenza, anche attraverso l'individuazione tempestiva delle esigenze della popolazione.

Garantire la migliore fruibilità ai cittadini del territorio e dei servizi pubblici comunali.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sistema di protezione civile	1.600,00	1.600,00	1.600,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.600,00	1.600,00	1.600,00	0,00

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	13.500,00	23.853,43	13.500,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	2.500,00	2.500,00	2.500,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	12.000,00	12.000,00	12.000,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	39.120,00	60.679,16	38.270,00	0,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	16.500,00	30.256,50	16.500,00	0,00
Totale	83.620,00	129.289,09	82.770,00	0,00

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

Interventi già posti in essere e in programma

Tra i servizi pubblici individuati e regolamentati nel d.lgs 267/2000 rientra il servizio sociale. In applicazione della Legge 328 del 08.11.2000 'Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, e come prescritto dalla legislazione lombarda L.R. 1/2000 art. 4 comma 49 e 53 il Comune assume la completa ed esclusiva competenza progettuale e gestionale in materia di servizi sociali.

Dalla Legge Quadro 328/00 si ha l'emanazione dei Piani di Zona, un organo che prevede l'organizzazione a livello distrettuale degli interventi sociali.

Il Piano di Zona di Sesto Calende gestisce una serie di servizi in forma associata per tutti i 13 Comuni dell'Ambito Territoriale.

Le modalità di organizzazione e gestione dei servizi e degli interventi sociali sono pianificati nel documento "Piano di zona". La programmazione del nuovo triennio è stata prorogata sebbene sia scaduto il piano di lavoro 2015-2017.

Per gli anni 2019-2021 la programmazione dei servizi e degli interventi attuali dal Servizio Sociale Comunale è la seguente:

Contributi economici.

Presso i Servizi Sociali e lo Sportello Sociale di Cittadinanza (attivo due lunedì al mese, come comunicato periodicamente) è possibile presentare domande per varie prestazioni sociali (interventi economici indiretti) che vengono elargite e commisurate in base al certificato ISEE, documento che viene rilasciato da patronati, rappresentanze sindacali, Inps.

Nello specifico:

- Bonus gas, idrico ed elettrico
- Assegno Nucleo Numeroso e Assegno Maternità (modulo di autorizzazione da consegnare poi al patronato convenzionato Acli di Varese)
- Bonus famiglia (modulo da allegare alla domanda on line c/o cittadino)
- REI (Reddito per l'inclusione dedicato a famiglie in particolari condizioni disagiate che sottoscrivono un progetto con il quale si impegnano nella ricerca attiva di un lavoro o ad aderire ad una proposta di "riqualificazione" della loro situazione socio familiare)

Regione Lombardia dal 2016 chiede che le richieste di Dote Sport e Dote Merito siano attivate direttamente dagli utenti. L'operatore di sportello di cittadinanza offre il suo supporto per l'inserimento di queste domande.

Interventi a favore di persone con handicap grave

Sono previsti interventi di carattere economico diretto e/o indiretto come il pagamento di rette per la frequenza a centri socio ricreativi e socio-educativi finalizzati alla socializzazione ed alla stimolazione delle capacità dei soggetti disabili, azioni di prevenzione e rimozione delle condizioni di solitudine ed emarginazione. La situazione per la quale si interviene allo stato attuale è una sola con un progetto diurno finalizzato all'autonomia della persona.

Altri utenti rimangono monitorati del servizio sociale soprattutto per la fragilità familiare; è prevedibile che in futuro la mancanza di una rete familiare solida e affidabile li condurrà verso progetti di inserimento comunitario residenziale.

Inserimento lavorativo per persone disabili

Presso il Centro di Formazione Professionale Ticino Malpensa di Somma Lombardo un operatore del Nucleo Inserimento Lavorativo raccoglie le segnalazioni del Servizio Sociale di soggetti disabili, iscritti al collocamento mirato e che necessitano di un accompagnamento per accedere al mondo del lavoro. La modalità più utilizzata per valutare la capacità, agevolare l'apprendimento di alcune competenze e sperimentarsi in un'attività di tipo produttivo è il tirocinio lavorativo, che spesso però non sfocia in un'assunzione.

Rimane però aperto e insoluto il discorso sulla penuria di risorse sul territorio in grado di assorbire persone con disabilità di varia natura. Mancano spesso anche le cosiddette "isole formative", cioè postazioni per la formazione al lavoro e la valutazione delle competenze che consente poi di individuare il collocamento più idoneo.

Il Piano di Zona ha già provveduto ad incrementare i fondi destinati a questo servizio per l'aumento del monte ore dell'operatore. Questo per permettere la presa in carico di situazioni messe in lista d'attesa; In alcune situazioni, a fronte di determinate caratteristiche professionali il NIL ha attivato anche la Dote Lavoro, una forma di contributo economico messa a disposizione dalla Provincia per l'accompagnamento delle persone al reinserimento e/o alla riqualificazione professionale.

Dal 2017 Regione Lombardia ha promosso un progetto denominato Reddito di Autonomia: è dedicato a persone in possesso di risorse personali da sostenere ed incrementare per migliorare l'autonomia di vita. Si tratta in sostanza di servizi voucherizzati e non di elargizioni economiche messi a disposizione dell'utente per progettare percorsi verso la vita autonoma (per esempio l'affiancamento di un educatore per la ricerca attiva di un lavoro, la gestione della quotidianità etc).

Interventi specifici in favore di minori

Il servizio sociale opera essenzialmente con le seguenti modalità:

1. Attivazione di progetti per la gestione in rete di situazioni di disabilità fisico/psichica in stretta collaborazione con le famiglie, le agenzie educative e la Neuropsichiatria. Gli interventi possono esplicarsi in affiancamento di educatori a scuola e/o al domicilio.

La scuola o la neuropsichiatria o ancora direttamente le famiglie possono segnalare situazioni di disagio per le quali si concorda un piano di intervento e di riabilitazione. In particolare si sottolinea la stretta collaborazione con L'Istituto Comprensivo di Travedona per la cogestione degli interventi ad personam.

La figura dell'assistente "ad personam" integra nella maggior parte dei casi l'azione dell'insegnante di sostegno, sebbene la normativa preveda come suoi compiti la cura degli aspetti relazionali e non quelli prettamente didattici. L'intervento viene attivato a fronte di una diagnosi funzionale redatta dalla Neuropsichiatria Infantile.

Nella nostra realtà territoriale, la dirigenza scolastica ha chiesto al Comune di Comabbio negli anni figure educative a supporto delle classi e/o di situazioni specifiche per agevolare gli apprendimenti di alcuni minori particolarmente carenti e ipostimolati e garantire lo svolgimento del programma. Nel caso di situazioni di conclamata disabilità il progetto sul singolo tiene conto di tutto il suo contesto di vita (famiglia, attività ludico/sportive, trattamenti riabilitativi etc). Il personale che affianca questi minori ha una preparazione professionale specifica ed ha maturato esperienze significative.

2. A seguito del bando per l'affidamento dei servizi educativi espletato nel 2017, il Comune di Comabbio si avvale della collaborazione con la cooperativa Elios. La collaborazione sarà attiva fino al 31.07.21.
3. L'organizzazione del servizio tutela si sta modificando in maniera sostanziale: l'Equipe Tutela Minori del Comune di Comabbio ha provveduto al passaggio delle situazioni in carico al servizio tutela minori distrettuale; questo nuovo assetto prevede due equipe specialistiche (2 assistenti sociali e 2 psicologhe) che gestiranno tutte le situazioni di tutela che rientrano nella competenza del Tribunale per i Minorenni e il Tribunale Ordinario.

All'equipe del Comune rimarrà la gestione della prevenzione cioè la presa in carico di situazioni delicate con l'obiettivo di attivare interventi di sostegno alla genitorialità ed evitare quindi possibilmente il ricorso all'Autorità Giudiziaria.

Le attività tipiche dell'Equipe Tutela Minori Comunale e quello dell'Equipe tutela sovra distrettuale rimangono:

- Indagini psico-sociali prescritte dal Tribunale per i Minorenni e dal Tribunale Ordinario;
- Progetti di inserimento in comunità alloggio o in famiglie affidatarie;
- Progetti educativi in favore di minori in situazione di disagio socio-famigliare anche attraverso attivazione di assistenza domiciliare minori (ADM).

In particolare si sottolinea l'aumento di incarichi da parte del Tribunale Ordinario di indagare, relazionare e monitorare situazioni di coppie in separazione in merito alla gestione dei figli.

Attualmente in Tutela è seguito 1 minore.

Un inciso sul Servizio Affidi: il Servizio Affidi Distrettuale sta diventando una realtà consolidata sul territorio distrettuale. E' gestito dalla Cooperativa L'aquilone di Sesto Calende che si occupa del reclutamento delle famiglie disponibili all'accoglienza di minori in difficoltà, della loro formazione e selezione nonché della gestione pratica del percorso in stretta collaborazione con i servizi sociali e servizi tutela di ogni Comune.

Allo stato attuale Comabbio non ha minori collocati presso famiglie accoglienti. Questo tipo di progetto diventa una soluzione alternativa, a volte, all'inserimento in comunità, decisamente più costosa per gli Enti pubblici ma soprattutto meno calibrata sulle esigenze di un minore in termini di relazioni ed impatto emotivo.

Fondo non autosufficienza

La Regione Lombardia ha previsto una tipologia di intervento a sostegno di situazioni di disabilità che si vogliono e si possono gestire al domicilio, ritardando il più possibile l'inserimento nelle residenze sanitarie per anziani – RSA oppure in residenze sanitarie per disabili – RSD.

L'intervento – B1 e B2 - ha carattere strutturale. In base a specifici requisiti è possibile ottenere un contributo economico oppure un servizio di "sollevio" per i famigliari e cioè la frequenza dell'utente presso una struttura per alcune ore al giorno consentendo ai famigliari uno stacco dall'impegno di cura.

La discriminante tra B1 e B2 è la gravità della situazione e quindi il carico assistenziale necessario alla cura della persona al domicilio.

Obiettivo:

- 1) prevenire e rimuovere le cause che possono impedire alle persone di realizzarsi e di integrarsi nell'ambito famigliare e sociale e che possono condurre a fenomeni di emarginazione nella vita quotidiana.
- 2) Garantire il diritto delle persone al pieno sviluppo della propria personalità nell'ambito della propria famiglia e della comunità locale.
- 3) Sostenere la famiglia, tutelare l'infanzia ed i soggetti in età evolutiva, con particolare riferimento ai soggetti a rischio di emarginazione.
- 4) Promuovere ed attuare interventi a favore di persone non autosufficienti finalizzati al mantenimento o reinserimento stabile al proprio domicilio.

- 5) Assicurare le prestazioni professionali di carattere sociale, psicologico ed educativo, secondo le proprie competenze, per prevenire situazioni di difficoltà e sostenere le persone fragili nella ricerca di risposte adeguate ai propri bisogni.
- 6) Evitare il cronicizzarsi della dipendenza assistenziale.

Il servizio è gestito dai Volontari iscritti presso il comune di Comabbio ed è a pagamento, funzionalmente alla distanza da percorrere ed alla situazione socio economica del richiedente.

Servizio di accompagnamento/trasporto in auto

E' a disposizione un'auto attrezzata per il trasporto di persone non deambulanti. Il servizio si rivolge a persone che necessitano accompagnamenti verso strutture ospedaliere o medico riabilitative oppure verso centri diurni socio ricreativi, prive di famigliari disponibili all'accompagnamento.

E' a pagamento kilomtrico in base alla capacità reddituale..

Su segnalazione del Servizio Sociale vengono effettuati servizi di trasporti a titolo gratuito.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività		
Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Industria, PMI e Artigianato	12,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	13,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti		
Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Fondo di riserva	3.301,00	3.301,00	3.711,00	0,00
02 Fondo svalutazione crediti	186.023,00	186.023,00	178.663,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	189.324,00	189.324,00	182.374,00	0,00

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e modificato dal comma 882 della legge di Bilancio 2018 n. 205 del 27/12/2017.....!

.Al paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante «Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria», annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, le parole: «, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo» sono sostituite dalle seguenti: «, nel 2018 è pari almeno al 75 per cento, nel 2019 è pari almeno all'85 per cento, nel 2020 è pari almeno al 95 per cento e dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo».

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Programmi	Stanziamento 2019	Cassa 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	212,00	212,00	186,00	0,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	676,00	676,00	701,00	0,00
Totale	888,00	888,00	887,00	0,00

"DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. **ANTICIPAZIONI FINANZIARIE** – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	547.000,00	581.343,54	547.000,00	0,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	547.000,00	581.343,54	547.000,00	0,00

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

L'art.58 del D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 06.08.2008, n.133 dispone la predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari, che sarà poi allegato al bilancio di previsione.

Verificati i beni disponibili patrimoniali, si dà e prende atto che il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari per il triennio 2019-2021" è negativo.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Denominazione	Tipologia	% di partecipaz	Capitale sociale al 31/12/2018	Note
Società per la tutela e la salvaguardia dei lago di Comabbio e di Varese	Società per Azioni	1.01%	€. 1212,00	
ALFA SRL Gestore Unico	s.r.l.	0.1064%	€.42,56	

Si è provveduto ad effettuare la revisione straordinaria delle del processo di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell' articolo 24 D. Lgs.19 agosto 2016 n. 175) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 28/09/2017

Si conferma la natura di partecipazione strettamente necessaria per i fini dell'ente, in quanto trattasi di compagine societaria in house providing costituita per la gestione d'ambito servizio idrico integrato. Occorre far presente che il Comune di Comabbio non è più titolare del servizio idrico integrato in quanto rientrante nelle fattispecie dei servizi pubblici locali a rete e di gestione d'Ambito (art. 3 comma 1 bis l. 148/2011). La convenienza e la sostenibilità economica sono garantite dal piano d'ambito approvato dall'ente di governo del servizio rappresentato dalla Provincia di Varese e dai risultati economici positivi conseguiti dalla società.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Premessa

La Legge n. 244 del 24.12.2007 (Legge Finanziaria 2008), all'articolo 2, commi 594 e seguenti, prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni.

Nello specifico, il comma 594 impone alle pubbliche amministrazioni l'adozione di piani triennali per l'individuazione di misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo di determinati beni:

- dotazioni strumentali, anche informatiche;
- autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

Finalità

L'obiettivo del piano è il raggiungimento di un'ottimizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali attualmente a disposizione, ricercando la maggiore efficienza ed efficacia per il contenimento delle spese delle strutture e del conseguimento del miglior rapporto costi e benefici.

- **DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO.**

Fotocopiatori

E' attualmente in uso presso gli uffici Comunali n.1 fotocopiatore MPC 3003 SP Matricola E155M430211 a colori funzione Scanner –Fax con la società RICOH ITALIA S.R.L. sede di Vimodrone (MI) con contratto "NOLEGGIO" tramite ordine diretto Acquisti in rete PA n. 2201525 per 60 mesi a far data 01.07.2016 scadenza 30.06.2020 A seguito di istituzione ufficio Verbali gestione Contravvenzione C.D.S si è proceduto alla stipula di Contratto Noleggio di Fotocopiatore MP C2003SP, Matricola - E206R360149 KYOCERA con funzione Fax – System Scanner per mesi 60 a far data 2016 e scadenza 2021 tramite " ACQUISTINRETEPA.IT" Convezione Consip NUMERO ORDINE 2932179 LOTTO 1 – Fotocopiatrice Multifunzioni 25CPM. Sarà ulteriormente implementata una razionalizzazione dell'uso della carta, incrementando l'utilizzo di carta riciclata per le stampe di prova e di brutta copia, ed un maggiore utilizzo della posta elettronica per la comunicazione e l'invio di atti e documenti amministrativi.

Apparecchiature informatiche

UFFICIO	P.C.	Stampante laser	Stampante ad aghi	Gruppo di continuità	Scanner
ANAGRAFE/STATOCIVILE E ELETTORALE	1	1	1	1	Utilizzo integrato con fotocopiatore
SEGRETERIA	2	1		1	Utilizzo integrato

					con fotocopiatore
FINANZIARIO/TRIBUTI	1	1		1	Utilizzo integrato con fotocopiatore
TECNICO	2	2		2	Utilizzo integrato con fotocopiatore
POLIZIA MUNICIPALE	1	1		1	Utilizzo integrato con fotocopiatore
UFFICIO SINDACO	1 + 1 portatile				Utilizzo integrato con fotocopiatore
UFFICIO ASSISTENTE SOCIALE	1	1		1	Utilizzo integrato con fotocopiatore
UFFICIO VERBALI	1			1	Utilizzo integrato con fotocopiatore

Tutte le apparecchiature sono di proprietà dell'Ente.

Le dotazioni strumentali sopraelencate, comprese le postazioni informatiche, sono le minime essenziali per il corretto funzionamento dell'Ente.

Si è proceduto, negli anni, alla progressiva eliminazione delle stampanti a getto di inchiostro, molto più costose in termini di stampa, rispetto alle stampanti laser, come pure si è cercato di uniformare il modello di tutte le stampanti, al fine di ridurre le scorte di toner.

Da anni questa Amministrazione segue uno schema organizzativo improntato ad alcune regole di base, consistenti nel perseguimento degli obiettivi di ottimizzazione del rapporto costi/benefici, nell'utilizzo degli strumenti di lavoro e dell'innovazione in relazione alle nuove tecnologie, soprattutto in campo informatico, sfruttando al meglio le potenzialità delle singole apparecchiature.

Telefonia fissa e mobile.

E' attualmente in uso presso gli uffici comunali Contratto di noleggio n. Z0051725 per centrale telefonica ALCATEL –Centralino Telefonico ALCATEL + n. 8 Telefoni per 60 mesi con decorrenza Febbraio 2018 e scadenza Gennaio 2023 con la Società BNP Paribas Lease Group per tramite la Società B.F. Forniture Ufficio S.r.l. di Busto Arsizio. Si è proceduto alla valutazione di stipulare nuovo contratto di noleggio alle medesime condizioni economiche ma con la sostituzione dell'impianto con macchine per efficienti e moderne.

Il contratto di telefonia fissa è in corso con Telecom Italia con condizioni CONSIP.

Il collegamento internet con rete Wi-Fi è assicurato, senza costi, con operatore SEPRIO COM.

Sono in dotazione al servizio viabilità e vigilanza n. 1 telefoni cellulari con scheda ricaricabile TIM.

DISMISSIONE DI DOTAZIONI STRUMENTALI

Il presente Piano non prevede la dismissione di altre dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile od obsolescenza. L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro, ufficio od area di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la sua riallocazione in altra postazione, ufficio od area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

➤ AUTOMEZZI DI SERVIZIO

Il parco auto del Comune è costituito da:

- N. 1 AUTOVEICOLO FIAT PUNTO 2[^] serie 3 P. 14 cv Immatricolazione 01/2001 alimentazione Benzina , assegnato all'ufficio POLIZIA LOCALE. Targa BR 879 NR
- N. 1 MACCHINA OPERATRICE SEMOVENTE DURSO COUNTRY massa 35 q.li Alimentazione Diesel Immatricolazione 12/2015 Targa AHS 220 assegnato al servizio Viabilità, pulizia e manutenzione strade e cimitero comunale.
- N. 1 AUTOVEICOLO FIAT PANDA 2 SERIE 13 cv Immatricolazione 03/2006 Benzina Targa CZ 827 FJ assegnata agli uffici comunali e il suo utilizzo si limita a compiti istituzionali e di servizio per tutti gli uffici;
- N. 1 AUTOVETTURA FIAT DOBLO' 2 SERIE 1.4 DYNAM 15 cv Immatricolazione 11/2009 Benzina assegnata agli uffici comunali servizi sociali Targa DZ 556 AD.

Il parco autoveicoli comunale risponde alle esigenze dell'Ente essendo rivolto esclusivamente ad assicurare, sul territorio comunale, gli opportuni interventi, un adeguato livello del servizio di vigilanza e la necessaria mobilità del personale per curare gli adempimenti d'Ufficio, sia all'interno, che all'esterno verso gli Enti terzi, previa supervisione e autorizzazione dei funzionari Responsabili di ciascun servizio.

La sostituzione degli automezzi avverrà solo in caso di rottamazione e/o dismissione per guasti irreparabili, oppure quando i costi di manutenzione saranno superiori al loro valore economico, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Per quanto attiene il consumo del carburante per gli automezzi comunali, il Comune si avvale della convenzione CONSIP utilizzando l'apposita "fuel card". La suddetta tessera, abbinata al singolo automezzo o ad una persona fisica, è dotata di banda magnetica a cui viene associato un determinato codice segreto (PIN), ed è, inoltre, utilizzabile presso l'intera rete italiana dei punti vendita del distributore convenzionato.

Si precisa che saranno adottati tutti i provvedimenti necessari per economizzare il consumo di carburante, mentre i costi di manutenzione ordinaria e generale sono di difficile riducibilità in quanto obbligatori per la sicurezza dei veicoli.

Infine si evidenzia come non sia possibile utilizzare trasporti alternativi a mezzo autolinee, a causa di diverse limitazioni quali la scarsa frequenza delle corse, gli orari fissi e la diversità delle destinazioni e la collocazione geografica del Comune.

Beni immobili ad uso abitativo o di servizio

Si dà atto che non sussistono alloggi di servizio, ossia alloggi assegnati a dipendenti o terzi per custodia, ecc.

Considerazioni finali

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della 15 Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2021, superiore al periodo di vigenza dell'attuale amministrazione comunale, il cui mandato scadrà nel mese di giugno 2019.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione, da considerarsi prettamente indicativi di un'attività che sarà attuata quasi completamente durante il prossimo mandato amministrativo.